

SERVIZI COMUNALI S.P.A

Sede sociale: Sarnico (Bg) via Suardo 14a

Capitale sociale Euro 9.372.090,00 i.v.

Codice Fiscale e Registro Imprese di Bergamo 02546290160

Rea Bergamo n° 303200

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

DELL'AMMINISTRATORE UNICO EX ART.2428 DEL CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

l'esercizio 2018 chiude con un risultato positivo di euro 1.797.853 e nel corso del 2018 l'attività sociale di gestione dei servizi pubblici dei Comuni Soci è proseguita con regolarità. La società ha svolto la propria attività presso gli uffici di Sarnico (Bg), di proprietà sociale, e i depositi di Chiuduno (Bg) e di Paderno Dugnano (Mi). Il deposito di Chiuduno è costituito da due unità immobiliari entrambe di proprietà sociale di cui una derivante dal riscatto di un leasing immobiliare, il cui atto di passaggio è stato perfezionato nel mese di giugno 2018. Il deposito di Paderno Dugnano è detenuto in forza di un ordinario contratto di locazione commerciale.

I principali servizi svolti nel corso del 2018 a favore dei Comuni Soci sono stati il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, il servizio di pulizia delle strade, la gestione di alcuni centri di raccolta rifiuti e di alcuni impianti di depurazione, la gestione del servizio idrico integrato per alcuni Comuni Soci e l'assistenza alla gestione amministrativa della Tari.

Nel mese di ottobre 2018 è stato sottoscritto il contratto preliminare di cessione alla società Uniacque S.p.A. del ramo aziendale "servizio idrico" gestito in nome e per conto dei Comuni di Sarnico, Credaro, Viadanica e



Grumello del Monte. Nello scorso mese di marzo 2019 è stata perfezionata la cessione del ramo aziendale con atto notarile. A tale riguardo si comunica che il prezzo di cessione complessivo tiene conto di quanto previsto dalla sentenza del TAR Brescia, pubblicata nel mese di ottobre 2017, e dei valori e dei criteri valutativi indicati nella perizia effettuata dall'esperto nominato dal Tribunale. Il valore di realizzo è risultato superiore al valore netto contabile complessivo dei beni facenti parte dell'azienda oggetto di cessione.

Nel corso del 2018 la società ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali complessivamente per circa 2,7 milioni di euro. Gli investimenti più significativi sono stati: l'allestimento del ricovero automezzi, non ancora ultimato, a Chiuduno per circa 830.000 euro; l'acquisto di n.15 autoveicoli da trasporto con relativi allestimenti per circa 1,2 milioni di euro, l'acquisto di attrezzature e altri beni per circa 300.000 euro e la realizzazione di piazzole ecologiche per circa 316.000 euro.

Da un punto di vista economico l'esercizio 2018 si può così riassumere:

- ricavi di esercizio per euro 25.918.140 (euro 24.487.518 nel 2017 - + 6% circa rispetto al 2017) di cui il 90% circa è rappresentato dal servizio raccolta, trasporto, smaltimento RSU, pulizia strade e servizi connessi, il 7% circa è rappresentato dal servizio idrico e il 3% circa è costituito da altre attività complementari tra cui i servizi prestati nella gestione amministrativa della Tari.
- valore della produzione per euro 26.445.716 (euro 25.188.091 nel 2017)
- costi della produzione per euro 23.908.000 (euro 22.039.651 nel 2017), di cui costo per il personale per euro 8.419.405 (euro 7.330.482 nel 2017) ed ammortamenti per euro 1.089.527 (euro 1.106.652 nel 2017).

Con riferimento al vincolo quantitativo di cui all'art. 16, comma 3 del D. Lgs. n.

175/2016, si precisa che la società ha rispettato il disposto dell'art.4 dello statuto sociale e a tale riguardo si dichiara che oltre l'80% del fatturato della società è effettuato nello svolgimento dei compiti assegnati dagli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato permette di conseguire recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

La differenza tra il valore e i costi della produzione 2018 è pari a euro 2.537.716 (euro 3.148.439 nel 2017).

La gestione finanziaria del 2018 registra interessi attivi e passivi prevalentemente di origine bancaria; complessivamente si rileva per il 2018 un saldo negativo per euro 31.047 (saldo negativo di euro 43.255 nel 2017). Gli oneri fiscali per imposte Irap ed Ires sono complessivamente pari a euro 708.816 (euro 867.294 nel 2017). L'utile netto di esercizio è pari a euro 1.797.853 (euro 2.237.891 nel 2017).

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono la riclassificazione dello Stato Patrimoniale su base finanziaria, la riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto e i più significativi indici di bilancio al 31.12.2018.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	€ 12.034.899	MEZZI PROPRI	€ 14.381.390
Immobilizzazioni immateriali	€ 28.179	Capitale sociale	€ 9.372.090
Immobilizzazioni materiali	€ 11.807.090	Riserve	€ 5.009.300
Immobilizzazioni finanziarie	€ 199.630		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 1.174.492
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 12.726.906		
Magazzino e risconti	€ 1.722.296		
Liquidità differite	€ 5.499.190	PASSIVITA' CORRENTI	€ 9.205.923
Liquidità immediate	€ 5.505.420		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 24.761.805	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 24.761.805

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	
	<i>Importo in unità di €</i>
Ricavi delle vendite	€ 25.918.140
Produzione interna	€ 134.551
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 26.052.691
Costi esterni operativi	€ 14.036.327
VALORE AGGIUNTO	€ 12.016.364
Costi del personale	€ 8.419.405
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 3.596.959
Ammortamenti e accantonamenti	€ 1.089.527
RISULTATO OPERATIVO	€ 2.507.432
Risultato dell'area accessoria	€ 30.284
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 4.007
EBIT NORMALIZZATO	€ 2.541.723
Risultato dell'area straordinaria	€ 0
EBIT INTEGRALE	€ 2.541.723
Oneri finanziari	€ 35.054
RISULTATO LORDO	€ 2.506.669
Imposte sul reddito	€ 708.816
RISULTATO NETTO	€ 1.797.853

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	€ 2.346.491
Quoziente primario di struttura 2018	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	1,19
Quoziente primario di struttura 2017		1,06
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 3.520.983
Quoziente secondario di struttura 2018	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1.29
Quoziente secondario di struttura 2017		1,19

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Quoziente di indebitamento complessivo 2018	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,72
Quoziente di indebitamento complessivo 2017		0,88

INDICI DI REDDITIVITA'		
ROE netto 2018	<i>Risultato netto/Mezzi propri</i>	12,50%
ROE lordo 2018	<i>Risultato lordo/Mezzi propri</i>	17,43%
ROI 2018	<i>Risultato operativo/capitale investito</i>	10,12%
ROS 2018	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	9,67%
ROE netto 2017		17,80%
ROE lordo 2017		24,70%
ROI 2017		12,01%
ROS 2017		11,61%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€ 3.520.983
Quoziente di disponibilità 2018	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,38
Quoziente di disponibilità 2017		1,23
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	€ 1.798.687
Quoziente di tesoreria 2018	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,20
Quoziente di tesoreria 2017		1,22

Informazioni relative alla qualità, all'ambiente e al personale

Si comunica che la società per l'erogazione e la gestione dei servizi di igiene ambientale e per la gestione dei tributi locali, ha in essere un sistema di gestione integrato di qualità, ambiente e sicurezza aziendale conforme alle seguenti certificazioni di qualità: Iso 9001:2015 valido fino al 19 giugno 2020 - Iso 14001:2015 valido fino al 12 ottobre 2021 - OHSAS 18001:2007 valido fino al 11 marzo 2021 - EMAS valido fino al 7 giugno 2020.

La società ha eseguito gli adempimenti in materia di tutela ambientale e di tutela della salute sui luoghi di lavoro; questi ultimi adempimenti sono pianificati e monitorati da parte di personale interno alla società, con la collaborazione di professionalità esterne.

La società possiede le prescritte iscrizioni all'Albo nazionale dei Gestori Ambientali per le categorie 1 cl.C - 1 cl.B - 4 cl.D - 5 cl.D e 8 cl.D e adempie alle disposizioni prescritte in materia di gestione dei rifiuti relativamente alla attività esercitata.

Si comunica che la società ha ottenuto nel mese di maggio 2018 dalla Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato il rating di legalità con il punteggio di "due stelle +"; lo stesso ha una durata di due anni.

Nel 2018 non si sono registrati morti o infortuni gravi sul lavoro.

Per quanto riguarda il personale dipendente nel corso del 2018 la società ha registrato n.25 assunzioni e n.5 dimissioni; al 31.12.2018 i lavoratori dipendenti sono complessivamente n.158 di cui 1 dirigente, 2 quadri, 26 impiegati, 127 addetti al servizio di raccolta rifiuti, 1 collaboratore e 1 tirocinante.

Nel corso del 2018 la società ha inoltre utilizzato le prestazioni lavorative fornite da tre società di somministrazione lavoro.

Riteniamo che la consistenza dell'organico aziendale sia adeguata per fornire servizi efficienti ed efficaci. A tutti i dipendenti e collaboratori va il nostro ringraziamento per l'attività svolta nel corso del 2018.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio di credito: rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali. Si ritiene che l'ammontare del fondo svalutazione crediti iscritto in bilancio sia sufficiente a coprire i presumibili rischi derivanti dall'esposizione verso i clienti; la gestione finanziaria della società è condizionata dalla tempistica dei pagamenti da parte dei propri Comuni Soci e quindi risente delle norme che ne disciplinano l'operatività.

Rischio di liquidità: rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. La liquidità aziendale e le linee di credito risultano adeguate.

Rischio di cambio: la società non è esposta al rischio di cambio in quanto non vi sono esposizioni in valuta estera.

Rischio di tasso: i rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi. Tenuto conto della natura, dell'entità dei finanziamenti bancari e della loro durata, si ritiene che la società non sia esposta a particolari rischi legati alle variazioni dei tassi di interesse.

Rischio di mercato: la società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi di natura macroeconomica, di mercato o sociale il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale, ma l'attività svolta è caratterizzata dal potenziale rischio di una riduzione della propria attività e della conseguente contrazione dei dati economici e patrimoniali derivante sia dalle possibili decisioni che i Comuni Soci potrebbero prendere, alla scadenza dei contratti attualmente in essere, di non continuare ad affidarle i servizi finora prestati, sia dalla legislazione in materia di società partecipate degli enti locali tendente ad un loro ridimensionamento; si ritiene opportuno evidenziare che la nostra società rispetta le condizioni previste dalla norma attualmente vigente in materia di affidamenti "in-house".

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del 2019 si proseguirà nella positiva gestione dei servizi pubblici affidati dai Comuni Azionisti e nel processo di sostituzione e ampliamento del parco automezzi e delle attrezzature. Si procederà altresì alla realizzazione di nuovi centri di raccolta a favore dei Comuni Azionisti, al completamento e al collaudo del nuovo fabbricato di proprietà per il ricovero degli automezzi adiacente alla sede operativa di Chiuduno, ad effettuare interventi strutturali di valorizzazione del patrimonio immobiliare della Società con particolare

riferimento all'immobile ubicato in Sarnico in via Predore e all'ampliamento e all'adeguamento antisismico degli immobili dell'unità locale di Chiuduno al fine di aumentare il livello di sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro e per la necessità di realizzare ulteriori spazi in previsione di nuove assunzioni di personale dipendente.

Tenuto conto dell'attività svolta nei primi mesi del 2019, si prevede che l'esercizio 2019 chiuderà con positivi risultati economici.

Altre informazioni richieste dall'art.2428 del codice civile

Non vi sono informazioni da fornire in merito ai punti 1) 2) e 6-bis) dell'art.2428 terzo comma del codice civile. Con riferimento all'art. 2428 3° comma punti n. 3 e 4 si precisa che a 31.12.2018 la società non possiede né direttamente, né tramite società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti e che nel corso dell'esercizio in esame non si sono verificati acquisti e vendite di azioni o quote di cui sopra, sia direttamente sia tramite società o per interposta persona. La società non ha sedi secondarie.

Comunicazioni ai sensi dell'art.2364 comma 2 del codice civile

In merito alle ragioni della convocazione della assemblea degli azionisti nel maggior termine dei 180 giorni previsto dal secondo comma dell'art. 2364 c.c. e dall'art.8 dello statuto sociale, si comunica all'assemblea che l'Amministratore Unico, con propria delibera del 27.03.2019, tenuto conto che la maggior parte dei Comuni azionisti sarà interessata dalle elezioni amministrative del 26 maggio 2019, ha adottato tale decisione per consentire ai nuovi Sindaci che risulteranno eletti, di partecipare all'assemblea degli azionisti chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio 2018 e la nomina del nuovo organo amministrativo.

Inoltre il rinvio della convocazione assembleare oltre l'ordinario termine dei 120



giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale è motivata anche dalla necessità di meglio approfondire sia le disposizioni dell'articolo 1, commi 125-129 della legge 124/2017 in materia di obbligo di informativa per le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti a queste equiparati sia le disposizioni inerenti la rivalutazione dei beni di impresa e la analisi di convenienza della stessa (art.1, commi 940-950, della legge di Bilancio 145/2018).

Comunicazioni previste dal d.lgs.175/2016

In relazione a quanto richiesto dall'articolo 6 e 14 del d.lgs.175/2016 si comunica che la valutazione del rischio aziendale viene effettuata dall'organo amministrativo mediante l'applicazione degli indicatori previsti nell'apposito programma vigente di valutazione del rischio di crisi aziendale. Dalle verifiche periodiche svolte, non sono mai emersi possibili situazioni di crisi aziendale. La valutazione congiunta degli indicatori suddetti esaminati e riportati nella Relazione sul Governo Societario dell'Amministratore Unico e degli indici di redditività, di finanziamento delle immobilizzazioni e di solvibilità aziendale annuali riportati nella presente relazione, fanno ritenere che il rischio di crisi aziendale sia insussistente e che non sia necessaria alcuna specifica azione di contenimento.

Conclusioni

Signori Azionisti,

nel rimandarVi alla nota integrativa per quanto riguarda l'indicazione dei criteri di valutazione e di redazione del Bilancio da noi adottati, sui quali confidiamo nel Vs. assenso, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al



31.12.2018 e ad approvare la proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio 2018 pari a euro 1.797.853,17 già riportata nella nota integrativa per euro 89.892,66 a riserva legale e per euro 1.707.960,51 a riserva straordinaria.

La presente relazione viene rilasciata anche ai sensi dell'art.2381 quinto comma del codice civile.

Sarnico, 24 maggio 2019

L'Amministratore Unico


Dott. Alen Prestini